



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Concorso interno, per titoli ed esame, a 361 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di Vice Revisore Tecnico del ruolo dei Revisori Tecnici della Polizia di Stato. Assegnazione dei vincitori e movimentazione dei frequentatori dei precedenti corsi.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP  
=ROMA=

Di seguito a precorsa corrispondenza concernente l'oggetto e con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 1243/16 del 28 novembre 2016, la Direzione Centrale per le Risorse Umane, nel confermare quanto precedentemente esposto, ha ulteriormente rappresentato che nelle precedenti procedure concorsuali, fino a quella relativa a 271 posti di vice revisore tecnico, indetta con D.M. 4/4/2011 (anche in vigore della Conferenza Permanente per l'Organizzazione Tecnica della Polizia di Stato, incaricata della rilevazione delle esigenze per la pianificazione delle dotazioni del personale sul territorio), non sono mai state individuate preventivamente le sedi di servizio per l'assegnazione dei vice revisori, perché si è cercato sempre di coniugare le esigenze di servizio dell'Amministrazione con le esigenze personali, riassegnando - ove possibile - i dipendenti nella sede di provenienza.

E' stato inoltre fatto presente che in occasione dell'8° corso per vice revisore tecnico a 271 posti, svoltosi dal 19 marzo al 18 settembre 2013, un'Organizzazione Sindacale in particolare, aveva stigmatizzato tale scelta dell'Amministrazione quale grave violazione della trasparenza e del "principio di affidamento", perché, a differenza dei concorsi per sovrintendenti, nel bando non erano state fissate preventivamente le sedi di servizio per il concorso a vice revisore. Analogo orientamento veniva espresso, ma solo informalmente, da altre OO.SS..



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
 SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
 UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Pertanto, proprio al fine di venire incontro alle richieste dei rappresentanti del personale, l'Ufficio in parola decideva che per il concorso dei 361 vice revisori tecnici, indetto con D.M. 13/10/2014, dovessero essere individuate le sedi di servizio nello stesso bando, in modo da garantire una trasparenza amministrativa che offrisse al personale una predefinita e chiara situazione dei posti da ricoprire con la procedura concorsuale, consentendo, prima dell'espletamento della stessa, la possibilità per il candidato di scegliere il settore e profilo cui concorrere, conoscendo preventivamente i relativi posti messi a concorso.

Primo corollario, quindi, di tale assunto è che tutti i partecipanti conoscevano già dal 2014 la loro possibile destinazione, in base alla scelta che i vincitori avrebbero effettuato secondo la graduatoria di fine corso (art. 11, 3° comma, del relativo bando).

Per individuare le sedi che sono state inserite nel bando di concorso, in assenza di piante organiche, si è dovuto ricorrere necessariamente ad interessare per gli aspetti di competenza, rispettivamente, la Direzione Centrale di Sanità, la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e la Direzione Centrale Anticrimine per una capillare rilevazione ed elaborazione delle reali esigenze di servizio degli uffici ed articolazioni periferiche e centrali dell'Amministrazione. E' stato precisato che nella circostanza non si è trattato di una "fantasiosa ricognizione", ma ci si è limitati soltanto a prendere atto delle esigenze di servizio rappresentate dagli uffici competenti ed a stilare l'elenco delle sedi da incrementare con personale tecnico del ruolo dei revisori.

Riassegnare tutto il personale vincitore del concorso nelle sedi di provenienza significherebbe non prendere in considerazione le prioritarie esigenze di servizio dell'Amministrazione, ed assegnare i vincitori in uffici ove potrebbero non trovare utile collocazione in relazione alla nuova professionalità acquisita, potrebbe costituire un "vulnus" alle aspettative dei vincitori del concorso che, forti della consapevolezza di poter scegliere la destinazione in base alla graduatoria di fine corso, hanno affrontato il concorso nella speranza di poter essere assegnati a sedi da tempo ambite (predefinite nel bando di concorso) nonché di quei dipendenti che hanno dovuto scegliere il profilo professionale per il quale concorrere facendo esclusivo affidamento sulle sedi pubblicate nel bando.

Un eventuale diverso criterio di assegnazione, oggi, pregiudicherebbe altresì le aspettative di tutti coloro, che, vincitori di concorsi precedenti, nutrono l'aspirazione di poter fare rientro nelle sedi di origine e che vedrebbero compromessa tale possibilità dall'assegnazione in quelle sedi di neo pari qualifica appena usciti dal corso.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

In conclusione, la predetta Direzione Centrale ritiene che l'Amministrazione, nella procedura concorsuale in oggetto, abbia agito nella massima trasparenza, preannunciando le destinazioni, con notevole anticipo, privilegiando le esigenze di servizio segnalate dagli uffici competenti per materia.

Per quanto riguarda, invece, l'aspetto relativo alla "movimentazione dei frequentatori dei precedenti corsi", con particolare riferimento al 9° corso di formazione dei vincitori del concorso pubblico a 56 posti di vice revisore tecnico infermiere, indetto con D.M. del 24 giugno 2013, è stato evidenziato quanto segue.

Come è noto, con provvedimento del signor Capo della Polizia datato 29 settembre 2016, è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di merito del summenzionato concorso pubblico a 56 posti di vice revisore tecnico infermiere e al termine delle prescritte procedure, sono risultati idonei n. 38 candidati, i quali sono stati avviati al prescritto corso di formazione presso l'Istituto per Ispettori di Nettuno, che ha avuto inizio il 14 dicembre scorso con termine previsto il 13 giugno 2017.

Analogamente alla suddetta procedura concorsuale svoltasi nell'anno 2013, anche per gli allievi dell'XI corso dovranno essere individuate, d'intesa con la competente Direzione Centrale di Sanità, i posti da mettere a concorso in relazione alle vacanze organiche dello specifico profilo professionale.

Premesso quanto sopra, è stato assicurato che in sede di assegnazione dei neo vice revisori infermieri, verranno valutate le istanze di trasferimento del personale già appartenente alla medesima professionalità compatibilmente con le globali esigenze di servizio dell'Amministrazione della P.S.

La stessa Direzione Centrale, infine, ha riferito che a breve sarà comunicata agli allievi vice revisori tecnici infermieri la ripartizione a livello regionale delle assegnazioni di fine corso, e, nell'occasione, provvederà ad esaminare eventuali possibili avvicendamenti, in relazione alle aspirazioni pervenute.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Tommaso Ricciardi

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be "Tommaso Ricciardi", written over the printed name.

A small, handwritten signature or set of initials in black ink, possibly "LD", located in the bottom left corner of the page.